

AMT

A.M.T. S.P.A.			
PROT. 1336			
RICEV. 04 GIU. 2009			
Presid. Direttore Amm.ne	<input checked="" type="checkbox"/>	Dir. tec. Sosta	<input checked="" type="checkbox"/>

ORDINANZA DIRIGENZIALE
N. 980 DEL 01-06 2009

OGGETTO: attuazione del Piano Urbano della Sosta nel Comparto "Borgo Trento".

IL DIRIGENTE DEL CDR MOBILITA' E TRAFFICO

PREMESSO che:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale 04.12.1997, n. 137, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Urbano del Traffico del Comune di Verona che prevede, tra gli obiettivi da perseguire, la progressiva limitazione del traffico da attuarsi anche per il tramite del sistema della tariffazione della sosta nel territorio cittadino;
- con deliberazione della Giunta Comunale 15.06.1999, n. 391, è stato approvato il Piano della Sosta sul territorio del Comune di Verona al fine di regolamentare e di evitare situazioni di congestione del traffico veicolare mediante la tariffazione della sosta;
- con convenzione stipulata in data 23 maggio 2002, successivamente modificata ed integrata in data 2 luglio 2004, e' stata affidata all'Azienda Mobilità Trasporti S.p.A. l'attuazione e la gestione di un sistema integrato di regolamentazione della sosta in Verona;
- che con deliberazione della Giunta Comunale 03.08.2005, n. 286, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato la "Regolamentazione della sosta nella zona urbana centrale e ulteriori provvedimenti",
- con deliberazione della Giunta Comunale 18.03.2009, n. 74, è stato approvato il Piano della Sosta nel comparto di Borgo Trento;

RITENUTO opportuno, pertanto, dare attuazione alla deliberazione di Giunta Comunale 18.03.2009, n. 74;

CONSIDERATO che il provvedimento in oggetto ha lo scopo di rendere più sicura e fluida la circolazione dei veicoli sulle strade, perseguendo gli obiettivi di ridurre i costi economici, sociali ed ambientali derivanti dal traffico veicolare e di migliorare il livello di qualità della vite dei cittadini;

AVUTE PRESENTI le esigenze del traffico e le caratteristiche strutturali delle strade, piazze ed altre aree;

VISTO l'ordine di servizio n. 39/a 76-08, P.G. n. 34707 del 03.05.1999, l'art. 107 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni, l'art. 80 dello Statuto Comunale, gli articoli 5, 6 e 7 del Nuovo Codice della Strada;

ORDINA

Per i motivi descritti in narrativa:

1. ai fini della regolamentazione e della tariffazione della sosta nella Città di Verona viene individuato un comparto, denominato "Borgo Trento", costituito dall'area sita all'interno del perimetro definito da Via Mameli, tratto compreso tra Via Bassini e Via Passo Buole, Via Passo Buole, Via Cesiole, Via Mameli, nel tratto compreso tra Via Cesiole e Via Sirtori, Via Sirtori; Via San Leonardo, Via Vincenti, Via Gazzera, Via breccia San Giorgio, Via Ippolito Nievo, Via G. D'Annunzio, Via Nino Bixio, il fiume Adige, Via De Lellis, Piazzale Stefani, Via Bassini, comprese le strade perimetrali;
2. di mantenere invariata la regolamentazione della sosta nelle strade del comparto di Borgo Trento attualmente a fasce orarie;
3. di mantenere la tariffazione della sosta a rotazione, con durata massima di n.2 ore, dietro pagamento di 1,00 Euro per ogni ora di sosta, nella fascia oraria dalle ore 08.00 alle ore 20.00 di tutti i giorni feriali, senza alcuna deroga anche per i soggetti di cui ai successivi punti nn. 6 e 7 e ad eccezione degli stalli di sosta riservati alla sosta di velocipedi, ciclomotori e motocicli e per quelli riservati a particolari categorie di utenti (spazi di colore giallo), nelle seguenti vie del comparto di Borgo Trento:
 - Piazza Cadorna;
 - Via Mameli, dall'intersezione con via Sirtori all'intersezione con via Cesiole, sul lato dei civici numeri pari;
 - Piazza Vittorio Veneto;
 - Via IV Novembre;
4. di prevedere la tariffazione della sosta nelle aree attualmente a sosta libera del comparto in questione, ad eccezione di piazza Arsenale, nel tratto compreso tra Ponte Castelvecchio e l'entrata principale dell'Arsenale e di lungadige Cangrande, nel tratto compreso tra Ponte Castelvecchio e il civico n. 1 del medesimo lungadige Cangrande, dietro pagamento di 1,00 Euro per ogni ora di sosta, nella fascia oraria dalle ore 08.00 alle ore 20.00 di tutti i giorni feriali, senza limiti di tempo, con gratuità per i primi 30 minuti di sosta, con obbligo di esposizione del disco orario ovvero dell'apposito contrassegno distribuito dai parcometri;
5. il pagamento della somma potrà essere effettuato con il sistema denominato "VR PARK" (che prevede l'acquisto, nelle apposite rivendite, di un buono di parcheggio prepagato, che dovrà essere esposto in maniera ben visibile e leggibile in tutti i suoi dati, sotto il vetro parabrezza, sul cruscotto, all'interno del veicolo) o con altro sistema definito ed implementato dal gestore della sosta a pagamento (AMT SpA);
6. vengono rilasciati dal gestore della sosta a pagamento i permessi per il comparto Borgo Trento, come di seguito specificati:
 - a) contrassegno "TIPO A": identifica il mezzo ed il comparto di appartenenza dei residenti per i quali, sulla base di autocertificazione, risulti che gli stessi non hanno altro sito privato ove ricoverare il veicolo, verrà rilasciato un solo contrassegno gratuito per unità abitativa/nucleo familiare che consentirà di sostare: senza limiti di tempo, nel solo comparto di appartenenza, nelle vie ove la sosta è regolamentata a fasce orarie ovvero gratuitamente e senza limiti di tempo, dove è regolamentata a pagamento (stalli di colore blu), ad eccezione delle strade e tratti stradali di cui al precedente punto 3;

- b) contrassegno "TIPO B": identifica il mezzo ed il comparto di appartenenza dei dimoranti per i quali, sulla base di autocertificazione, risulti di non avere altro sito privato ove ricoverare il veicolo ovvero gli ulteriori veicoli, nonché il comparto di appartenenza dei residenti per i quali, sulla base di autocertificazione, risulti che gli stessi non hanno altro sito privato ove ricoverare il veicolo; verrà rilasciato dietro pagamento di Euro 18,00 al mese che consente di sostare senza limiti di tempo, senza alcun onere aggiuntivo al canone mensile negli stalli ove la sosta è regolamentata a fasce orarie e all'interno degli spazi a pagamento ubicati nel comparto di appartenenza, ad eccezione delle strade di cui al precedente punto 3;
7. vengono rilasciati dal gestore della sosta a pagamento, su richiesta dell'interessato, i seguenti permessi a favore delle attività ricettive alberghiere ed extralberghiere site all'interno del comparto di Borgo Trento, che consentono di sostare senza limitazione d'orario negli appositi stalli del comparto di appartenenza:
- a) contrassegno "TIPO F": dà diritto a sostare: senza limiti di tempo, nel solo comparto di appartenenza, nelle vie ove la sosta è regolamentata a fasce orarie ovvero gratuitamente e senza limiti di tempo, dove è regolamentata a pagamento (stalli di colore blu), ad eccezione delle strade e tratti stradali di cui al precedente punto 3;
- b) contrassegno "TIPO E": dà diritto, con pagamento di un canone mensile di Euro 18,00, a sostare, senza limiti di tempo, senza alcun onere aggiuntivo al canone mensile negli stalli ove la sosta è regolamentata a fasce orarie e all'interno degli spazi a pagamento ubicati nel comparto di appartenenza, ad eccezione delle strade di cui al precedente punto 3;

Tali permessi vengono rilasciati in numero di n. 1 ogni 3 camere da letto, ad uso dei clienti. Di tali permessi il 50% dei contrassegni viene rilasciato di TIPO E e l'altro 50% di TIPO F (il primo permesso viene rilasciato di TIPO F, così come l'eventuale 3°, 5°, 7° ecc. a cui si avesse diritto);

8. il gestore della sosta a pagamento rilascia autorizzazioni di sosta ai seguenti soggetti:
- a) titolari (persone fisiche o giuridiche) di attività, in possesso di partita IVA/codice fiscale, con sede operativa all'interno del comparto di Borgo Trento, n. 1 permesso, dietro pagamento di un canone mensile di Euro 30,00, vincolato ad ogni sede operativa, con facoltà di associare allo stesso n. 2 targhe di autoveicoli intestati alla ditta stessa, ai titolari ed ai dipendenti; tale permesso consente di sostare senza limiti di tempo unicamente negli stalli a pagamento ad eccezione delle strade di cui al precedente punto 2; l'istanza potrà essere presentata unicamente dal titolare dell'attività;
- b) Enti ed Associazioni che svolgono attività di assistenza e/o volontariato, con sede all'interno del comparto di Borgo Trento, massimo n. 3 permessi di sosta per ciascun ente, con facoltà di sosta libera per un massimo di n. 2 ore unicamente negli stalli a pagamento, ad eccezione delle strade di cui al precedente punto 2; il contrassegno deve essere esposto unitamente al disco orario con obbligo di indicare l'ora di inizio della sosta;
- c) Enti, Associazioni ed operatori degli stessi, che svolgono attività di assistenza domiciliare e/o volontariato nel comparto di Borgo Trento, massimo n. 5 permessi per ciascun ente, previa presentazione di certificazione del medico di base attestante la necessità di assistenza con facoltà di sosta libera per un massimo di n. 2 ore unicamente negli stalli di sosta a pagamento, ad eccezione delle strade di cui al precedente punto 2, il contrassegno deve essere esposto unitamente al disco orario con obbligo di indicare l'ora di inizio della sosta;

9. il gestore della sosta a pagamento, su richiesta dell'interessato, rilascia autorizzazioni che danno diritto a sostare negli stalli a pagamento, ad eccezioni delle strade di cui al precedente punto 2, a medici di base ed al personale di guardie mediche in visita domiciliare, subordinatamente all'esistenza di pazienti residenti/dimoranti all'interno del comparto di Borgo Trento, per il tempo strettamente necessario all'effettuazione della visita; il relativo contrassegno dovrà essere esposto unitamente al disco orario con obbligo di indicare l'ora d'inizio della sosta gratuita per i primi 60 minuti di sosta e a pagamento per l'ulteriore tempo di sosta;
10. vengono revocate tutte le precedenti ordinanze nelle parti che fossero eventualmente in contrasto con il presente provvedimento;
11. il Servizio Segnaletica Stradale del CdR Mobilità e Traffico del Comune di Verona, AMT SpA ed il Corpo di Polizia Municipale provvederanno ciascuno per quanto di rispettiva competenza mandando, a chiunque spetti, di osservare e fare osservare il presente provvedimento;
12. di individuare responsabile della procedura l'ing. Michele Fasoli;
13. di dare atto che il presente provvedimento sarà:
 - a) comunicato in copia conforme:
 - al Protocollo Informatico Archivio – Albo Pretorio;
 - al Corpo di Polizia Municipale;
 - alla Circoscrizione II;
 - all'AMT SpA;
 - al Servizio Anagrafe;
 - all'URP;
 - b) affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai fini della conoscenza, ai sensi dell'art. 26 della Legge 241/90 e dell'art. 53 dello Statuto Comunale;
14. il presente provvedimento sarà esecutivo in seguito all'installazione dei prescritti segnali;

Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Nuovo Codice della Strada si precisa che, contro il presente atto, è ammesso ricorso, entro 60 giorni, con le formalità stabilite nel Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada, al Ministro dei Trasporti che decide in merito.

Verona, _____

IL DIRIGENTE DEL CdR MOBILITÀ E TRAFFICO
- Ing. Giorgio ZANONI -

